

**domenica 18 luglio 2021**

Torino, Teatro Vittoria – ore 18  
concerto n. 4050

**Vincenzo Capezzuto** / voce  
**Giancarlo Bianchetti** / chitarra

## PASIÓN LATINA

**Jim Hall (1930-2013)**  
*Down from antigua* per chitarra

**Carlos Guastavino (1912-2000)**  
*Cortadera Plumerito*

**Alberto Ginastera (1916-1983)**  
*Canción al árbol del olvido*

**Álvaro Carrillo (1921-1969)**  
*Sabor a mi*

**Anonimo**  
*Tarantella del Gargano*, canto  
tradizionale pugliese

**Egberto Gismonti (1947)**  
*Lôro* per chitarra

**Carlos Guastavino**  
*El clavel del aire blanco*

**Luis Mariano Rivera (1906-2002)**  
*Lucerito*

**Mayte Martín (1965)**  
*Por la mar chica del puerto*

**Edu Lobo (1943)**  
**Chico Buarque (1944)**  
*Beatriz* per chitarra

**Tomás Méndez (1927-1995)**  
*Cucurrucucú Paloma*

**Carlos Guastavino**  
*Ceibo Ceibo, Zuiñandí*

**Amália Rodrigues (1920-1999)**  
**Carlos dos Santos Gonçalves (1938-2020)**  
*Lagrima*

**Anonimo**  
*Lu rusciu te lu mare*, canto  
popolare pugliese

*Villanella ch'all'acqua vai*,  
villanella (1585)

Danzatore e cantante, **Vincenzo Capezzuto** inizia i suoi studi artistici presso il Teatro San Carlo di Napoli divenendo in breve tempo Primo ballerino. Ha danzato con compagnie internazionali, interpretando le coreografie di artisti come George Balanchine, August Bournonville, Marius Petipa, William Forsythe, Mauro Bigonzetti, Alvin Ailey e Roland Petit. Insignito di riconoscimenti prestigiosi, come il premio Positano-Leonide Massine e il premio TOYP per la divulgazione dell'arte nel mondo, è stato invitato a danzare in numerosi Gala internazionali al fianco di Alessandra Ferri, Maximiliano Guerra, Manuel Legris, Julio Bocca e Roberto Bolle.

Con una voce che sfugge a ogni tipo di classificazione per la particolarità del timbro, per l'estensione e per la spiccata versatilità nello spaziare tra generi musicali diversi, Capezzuto ha all'attivo una brillante carriera di cantante, che comprende collaborazioni con l'ensemble L'Arpeggiata diretto da Christina Pluhar, con Cecilia Bartoli e l'ensemble Il Pomo d'Oro, Capella Cracoviensis, Orchestra da Camera di Perugia, Tetraktis Percussioni, Polonia Baroque Orchestra e Krzystzof Meisinger, Orchestra Internazionale diretta dal Pavel Vernikov, Ensemble Accordone e Orchestra Europea Barocca (EUBO).

Si è esibito presso importanti istituzioni concertistiche come Carnegie Hall di New York, Wigmore Hall di Londra, Filarmonica Romana, BBC Proms di Londra, Walt Disney Concert Hall di Los Angeles, Melbourne Recital Centre, Ravenna Festival, International Winter Festival in Sochi, Hong Kong Music Festival, Shanghai Music Festival e molti altri.

Nel 2011 ha fondato insieme a Claudio Borgianni l'ensemble Soquadro Italiano.

**Giancarlo Bianchetti** ha compiuto i suoi studi di chitarra classica e jazz presso il Conservatorio di Ferrara, diplomandosi col massimo dei voti.

Si è successivamente perfezionato partecipando a masterclass tenute da artisti e docenti come Jim Hall, Barney Kessel, Pat Martino, Elvin Jones, Barry Harris, Toninho Horta, Guinga.

Dal 1988 svolge un'intensa attività concertistica che lo vede protagonista in numerosi festival e rassegne nazionali e internazionali al fianco di artisti come Steve Grossman, Tony Scott, Carlo Atti, Piero Odorici, Pietro e Marcello Tonolo, Jack Walrath, Sandro Gibellini, Antonio Cavicchi, James Moody, Bobby Watson, Alberto Borsari, Ares Tavolazzi, Robert Bonisolo. Di rilievo le collaborazioni con Vinicio Capossela, dal 1995 al 2004, e con Gianmaria Testa dal 2010 al 2015.

Ha al suo attivo più di cinquanta collaborazioni discografiche e un disco da solista, *Appunti mozurk*, del 2013.

con il contributo di



con il sostegno di

